

Corsi FREP

Lettura e teoria musicale, ear training

(Biennale)

Nuovo ordinamento

Programmi per l'idoneità e per l'esame finale

con allegate note esplicative*

approvati con Delibera del Consiglio Accademico n. 48/18 e ss.mm.ii.

obbligatorio nel Corso FREP di tutte le Scuole

Programma per conseguire l'IDONEITÀ al 2° anno

- 1) Lettura di solfeggi parlati scritti in endecalineo nelle battute binarie, ternarie e quaternarie con unità di movimento a suddivisione sia binaria che ternaria senza gruppi irregolari.
- 2) Intonazione di solfeggi cantati nei toni maggiori contenenti tutti i suoni naturali propri della gamma.
- 3) Ear training: Intonazione, da un suono dato, di tutti gli intervalli diatonici ascendenti.

Programma per conseguire l'IDONEITÀ al 3° anno

- 1) Lettura di solfeggi parlati in chiave di violino nelle battute binarie, ternarie e quaternarie con unità di movimento a suddivisione sia binaria che ternaria e con facili gruppi irregolari sia sulle unità di movimento (terzina e sue proliferazioni non successive alle triple terzine, poi quintine e settimane semplici per i tempi a suddivisione binaria; duina e sue proliferazioni non successive alle quadruple terzine, poi quintine e settimane semplici per i tempi a suddivisione ternaria) che su due e tre unità di movimento (non successive alle terzine semplici in due ed alle duine ed alle quartine semplici in tre).
- 2) Lettura di facili solfeggi parlati scritti nei rigli per le voci di contralto, tenore e basso.
- 3) Intonazione di solfeggi cantati nei toni maggiori e minori contenenti sia tutti i suoni naturali propri delle gamme che anche, nei toni minori, l'innalzamento del VI e del VII suono.
- 4) Ear training: Intonazione, da un suono dato, di tutti gli intervalli diatonici ascendenti e discendenti e discriminare la modalità, maggiore o minore, di sequenze melodiche date.

Programma per conseguire l'ESAME FINALE

- 1) Lettura a prima vista di un solfeggio in chiave di violino scritto, senza abbellimenti ma con cambi di tempo con equivalenze sull'unità di movimento, nelle battute binarie, ternarie e quaternarie con unità di movimento a suddivisione sia binaria che ternaria e con gruppi irregolari che, quanto a difficoltà, non oltrepassino le settimane semplici su un massimo di tre unità di movimento.
- 2) Lettura a prima vista di un solfeggio di media difficoltà scritto nel setticlavio alternato con l'esclusione dei rigli per le voci di mezzosoprano e baritono.

- 3) Intonazione a prima vista di due solfeggi cantati, uno in un tono maggiore e l'altro in un tono minore, contenenti sia tutti i suoni naturali propri delle gamme che anche, nei toni minori, l'innalzamento del VI e del VII suono.
- 4) Scrivere sotto dettatura una sequenza melodica di circa otto battute calibrata sulle tematiche inerenti la precedente prova di lettura cantata.
- 5) Teoria: Il pentagramma e le chiavi strumentali e vocali; i coefficienti del ritmo; le figure musicali e le loro suddivisioni; le battute binarie, ternarie e quaternarie e le loro possibili unità di movimento; i tempi a suddivisione binaria, i tempi a suddivisione ternaria e le poliritmie; gli accenti metrici e gli accenti ritmici; la sincope ed il contrattempo; l'hemiolia e gli andamenti ritmici forzati in generale; modalità di costruzione e grafia dei gruppi irregolari su una e più unità di movimento; nozioni di base sul temperamento equabile; i cerchi delle quinte e la costruzione delle scale tonali maggiori e delle relative scale minori naturali, melodiche ed armoniche; classificazione e misurazione degli intervalli diatonici sia ascendenti che discendenti; costruzione, da un qualsiasi suono dato come fondamentale, delle triadi maggiori e minori **(n.b. il presente programma di Teoria verrà distribuito omogeneamente nell'arco dell'intero triennio)**.
- 6) Ear training: intonazione, da un suono dato, di tutti gli intervalli diatonici e cromatici sia ascendenti che discendenti e discriminare la modalità, maggiore o minore, di sequenze melodiche date dalla Commissione.

*NOTE

- 1) Gli esami di livello si svolgono in prova unica
- 2) Le prove sia di lettura ritmica che cantata previste per gli esami di livello verranno proposte dalla Commissione esaminatrice seduta stante.
- 3) Le prove di lettura cantata per l'esame finale potranno essere sostenute con il solo ausilio del diapason.
- 4) I Piani di Studio (programma ed ore di studio, testi e autori suggeriti, attività di produzione) per ogni annualità vengono stabiliti autonomamente dal docente.
- 5) Le verifiche d'idoneità, per la promozione all'anno successivo di livello, sono effettuate autonomamente dal docente anche in forma di esame con la partecipazione facoltativa degli studenti iscritti alla propria classe.